



Nasce il Coordinamento per la Difesa e la Promozione della Cultura Rurale...

Bambini che non credono possibile che la fettina possa provenire da una mucca che hanno visto solo in TV o sui libri o bambini che credono che il pollo nasca già' con il cellophane, direttamente dentro ai supermercati, rappresentano solo alcune delle distorsioni di una cultura, frutto di una società' urbana, che sempre di più' sta perdendo i legami con quella rurale; con quelle regole e quei valori che dipendono dall'uomo ma dai quali e' lo stesso uomo a dipendere. In questo contesto si sono insinuate e rischiano di affermarsi ideologie come quella animalista, che sfruttano la scarsa conoscenza della realtà', diffusa soprattutto nelle giovani generazioni, per ricattarle emotivamente e trarne vantaggi economici e di potere. E' contro questa situazione e per difendere e promuovere la cultura rurale, che ieri a Caltanissetta, si sono gettate le basi per creare un nuovo coordinamento, aperto a tutti coloro che a diverso titolo si sentono portatori di tale cultura e dei suoi valori. La Federazione Siciliana della Caccia, la Federazione Caccia del Regno delle due Sicilie, l'Associazione Liberi Cacciatori Siciliani, La Federazione Caccia Regioni D'Europa, il Natur Club Sicilia e l'Italcaccia e Pesca promuoveranno tale iniziativa con delle pubblicazioni e manifestazioni invitando i bambini delle scuole. La visione del mondo che predicano certe associazioni animaliste o ambientaliste radicali e i politici che si riconoscono in tali ideologie, rappresentano solo una piccolissima parte della società', che e' fatta anche di milioni di persone che esercitano attività' economiche o ludiche connesse al territorio o agli animali e soprattutto dai tanti milioni di persone che da tali attività' traggono sostentamento e benessere. Uno dei primi messaggi del costituendo coordinamento, è che non e' più' accettabile che siano le prime (poche) a condizionare la vita delle seconde (tante): le radici di tutti noi affondano nel mondo rurale e ora il mondo rurale chiede il riconoscimento che merita. Il coordinamento promuove un ritorno alle origini rappresentato cioè da un ritorno alla campagna, la dove più facile la riconciliazione con la Natura. Basta grattare un po' sotto la patina del progresso e la civiltà rurale la campagna si ritrova. Lo spazio, il silenzio, il sapore del tempo, i piaceri delle stagioni, del fuoco, dell'acqua sono ancora lì basta saperli cercare. I nostri bambini debbono conoscere il mondo rurale la campagna, perché secondo noi sarà il rifugio di tutti, quando la civiltà per continuare a vivere, dovrà regredire e rifugiarsi. Ricordiamoci del buio Medio Evo succedere a quello straordinario capolavoro di civiltà che aveva espresso Roma solo pochi secoli prima.

Palermo, li 15/01/2010 (ore 10,00 a.m.)

Venatoria Sicula

www.sicilianacaccia.it

L'informazione corretta sulla Caccia

(200/10)